

**Luglio 2006**

***Chocolat* di Joanne Harris, Garzanti**

A me non è piaciuto molto. Non che sia brutto, ma l'ho trovato banale: banale l'idea di fondo, basata su un luogo comune (magari bastasse un po' di cioccolato, per cambiare la testa alla gente) e banale lo svolgimento della storia. Era meno scontato, allora, il Pranzo di Babette...

Insomma, non l'ho letto malvolentieri ma non mi è rimasta nessuna voglia di rileggerlo.

*Pongi*

Non è piaciuto nemmeno a me; è un libro sulla tentazione, ma semplifica troppo la cosa, aggiunge troppi motivi New Age e una situazione del tutto anacronistica: da nessuna parte in Europa la Chiesa e un sacerdote possono avere una simile influenza sulla popolazione, né ci sono più in circolazione, per quel che ne so io da praticante, preti che impongono l'astinenza e la praticano con tale severità.

Anche il discorso cioccolato e ricette è ben poco efficace, ho appena finito *A neve ferma* di Stefania Bertola, è di sicuro meno ambizioso ma meglio riuscito dal punto di vista culinario.

*Chiara*

L'avevo letto qualche tempo fa. E al solito sono in disaccordo con voi, perché a me era piaciuto!

Molto più del film che aveva "tagliato" moltissimo le relazioni psicologiche, che nel libro invece sono ben chiare, e non aveva ben chiarito la storia di Vianne.

*Paolett@*

Mi era piaciuto. Anzi, l'ho pure riletto. Non mi è piaciuto invece l'edulcoratissimo film, e non mi sono molto piaciuti altri due della stessa scrittrice letti recentemente.

Certo, il prete del libro è un personaggio molto negativizzato dall'autrice, dunque è tutto un po' esagerato, la sua chiusura, la sua perfidia, il suo potere sui parrocchiani.

Ma l'influenza della chiesa e dei parroci è molto forte, tutt'ora, specie nei paesini.

*Cat*

Uno di quei libri che ho avuto voglia di finire per finirlo ... mi è sembrato finto, tagliati con l'accetta i personaggi, inverosimile la situazione, persino un po' inconcludente la trama.

Tutto il mondo magico / wicca costantemente evocato non fa proprio per me, come genere; e comunque mi infastidiva più di tutto il modo di raccontare, lo stile: non mi avvinceva proprio, non saprei nemmeno spiegarne il motivo ma mi risultava piuttosto sgradevole. Ho come l'impressione che la stessa storia con un'altra voce narrante, meno eterea, meno piccoli tocchi buttati lì, mi avrebbe fatto un effetto diverso.

La descrizione del negozio e del cioccolato è l'unica cosa che mi ha reso il libro non del tutto spiacevole... ecco, il cioccolato fa proprio per me!

*Ribaltata*

Sono in disaccordo con le vostre recensioni: a me il libro è piaciuto. In due giorni sono sprofondata in un mondo di cioccolato e nocciole, di zenzero e croissant, indietro nel tempo in un libro scritto - a mio avviso – benissimo; è impossibile non prendere le parti di Vianne, la protagonista, come è impossibile non provare antipatia per il curato, fastidioso, petulante, allucinato, invasato. Tra l'altro questo libro mi ha dato modo di riflettere sulla figura del prete, che, anche qui, come in buona parte della letteratura (dai *Promessi sposi* in poi) è sempre un antagonista cattivo, a dispetto di quanto la Chiesa vorrebbe...

Mi è piaciuto anche il finale, che è un po' come te l'aspetti: si piega alle esigenze del lettore. L'ho trovato un libro magico e carico di emozioni...

*Monyka*

A parte alcuni momenti di stanchezza e un po' di irritazione per le carte, non mi è dispiaciuto. L'ho letto come una favola e mi ha regalato momenti di pura goduria, con tutte quelle descrizioni di cioccolato. Sempre in chiave allegorica, l'ostilità del sacerdote verso Vianne l'ho vista come una più generale ostilità della religione cattolica verso i piaceri terreni, cui non mi sembra estraneo nemmeno il sesso, e la trovo forse esasperata, ma non del tutto eccessiva.

*Clizia*

Anch'io l'ho trovato faticoso nel ritmo e nello stile, forse perché condizionata dalla freschezza del film (che vidi prima), che aveva tutto un altro ritmo. Un plus lo darei alla descrizione delle relazioni sociali nella cittadina post guerra... assomiglia a molte altre cittadine...

*Chiccabum*